

“Bestie” del cremonese Sandrone Dazieri Storia di ordinaria... ecomafia

Un piccolo libro (ma solo nelle dimensioni), “Bestie” del cremonese Sandrone Dazieri, volume 1 della collana Verdenero che fa capo alle **Edizioni Ambiente**.

Noto autore di romanzi (“Attenti al gorilla”, tanto per citarne uno), Sandrone Dazieri stavolta ci regala un “noir” ambientato nella bergamasca Val Brembana. Una storia amara che prende il via da un delitto (apparentemente legato al mondo della droga) che ha come cornice un alberghetto di montagna. Ma dietro l’omicidio si cela lo spettro dello sporco mercato illegale di animali (e loro “pezzi”) rari ed esotici, come tigri ed orsi, perlopiù destinati a diventare ingredienti di alcune medicine (o presunte tali) orientali.

Ad indagare, suo malgrado, un ex detenuto ora cuoco nel piccolo hotel. Pure lui, in un certo senso, apolide e senza diritti. Proprio come gli animali nel cui traffico clandestino incappa.

Il suo riscatto sociale giungerà solo attraverso la risoluzione del mistero. Un lieto fine che lascia dell’amaro in bocca.

Il libro, come predetto di piccolo formato, si legge velocemente e d’un fiato. Per nulla piccolo, invece, il tema di cui tratta così come grande è la tristezza che rimane addosso al lettore giunto all’ultima pagina.

Consigliato a chi ama gli animali.

“Bestie” di Sandrone Dazieri (**Edizioni Ambiente**, collana Verdenero, pagg. 125, 10 euro). Importante: gli autori della collana Verdenero devolvono una parte delle proprie royalties al progetto Salvaterra di Legambiente. Della stessa collana segnaliamo: “Fotofinish” dei siciliani G. Cacciatori, V. Gebbia, G. Palazzotto e “Melma” di Eraldo Baldini, quest’ultima in libreria da luglio.

G. Reb.



www.ecostampa.it

